

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

ABBAZIA DELLA VANGADIZZA

BADIA POLESINE (RO)



Sopralluogo diurno dalle ore 17:00 alle ore 19:45 del 18 gennaio 2014:

Il sopralluogo di ricerca presso l'Abbazia della Vangadizza è iniziato con la visione dei due ambienti al piano terra, ovvero le uniche due stanze nelle quali abbiamo svolto la nostra ricerca, in quanto la struttura è ancora in fase di restauro e ristrutturazione.

Le sensazioni avvertite dal medianista del team Orazio Daniele si sono incentrate maggiormente nella sala al piano terra sulla destra appena si varca l'entrata dell'Abbazia (stanza parzialmente ancora in fase di restauro) e nel chiostro. Nel chiostro avverte la presenza di un anziano non vedente ed aggiunge che al piano superiore, sul ballatoio, tra le arcate che si affacciano al chiostro, ha la sensazione di essere osservato da qualcuno (piano per noi non accessibile). Per quanto riguarda invece la sala al piano terra sulla destra appena si varca l'entrata dell'ex monastero, avverte la presenza di più persone che però non riesce a definire riservandosi di approfondire la cosa durante l'indagine serale.

Nella fase del sopralluogo i restanti membri del team: Andrea Pugliese, Erica Turetta ed Alessio Pezzin, hanno svolto verifiche visive (foto normali) e strumentali quali il controllo della temperatura, e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione; in questa fase appuntiamo che l'operatore Alessio nella stanza al piano terra, ed esattamente nella parte al grezzo ha avuto un forte capogiro ed un senso di oppressione ed in quel frangente il K2 ha registrato un picco anomalo, l'unico riscontrato in fase di sopralluogo ed indagine.

Nella seconda fase del sopralluogo abbiamo effettuato alcune riprese video illustrando quanto abbiamo reperito in internet in merito alla storia ed alle curiosità/leggende del loco, inoltre questa fase si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna quali il DVR per il controllo video degli ambienti ossia la Sala Convegni, la Sala parzialmente al grezzo sempre al piano terra ed il chiostro, inoltre sono stati posizionati due registratori digitali: uno in ogni sala.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno dell'ex monastero a monitorare gli ambienti dalle ore 19:45 alle ore 22:05 senza la presenza di alcuno all'interno della struttura, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato.

Indagine notturna dalle 22:05 alle 00:50 del 18-19 gennaio 2014:

Prima dell'indagine notturna abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica i registratori digitali, concludendo anche con la registrazione video.

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video, file audio e sessioni fotografiche con l'ausilio di una macchina fotografica predisposte per fotografie in infrarosso ed ultravioletto; nel preciso sono state scattate 130 foto in IR. Negli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura degni di nota e nemmeno variazioni di campo elettromagnetico.

Si è data particolare attenzione alla sala al piano terra, sulla destra appena si varca l'entrata dell'Abbazia. Durante la sessione di indagine, il medianista della squadra, ha percepito un senso di oppressione come quanto avvertito da Alessio durante la fase del sopralluogo, inoltre il medianista ha avvertito la presenza due persone che litigavano; uno di loro colpisce l'altro con un enorme masso, questo quanto la struttura era in fase di costruzione. La persona colpita, a detta di Orazio, è stata uccisa e poi nascosta; descrive l'abbigliamento di uno dei due ragazzi: ovvero una veste biancastra aderente con il cavallo del pantalone basso.

Sono stati avvertiti anche odori; Andrea nello specifico ha percepito un profumo di fiori a metà della sala al piano terra, lo stesso Orazio durante l'indagine riferisce di avvertire la presenza di un bambino che cerca la mamma e che la stessa lo lava con l'acqua di rose. Orazio descrive il bambino che porta una casacca ed un berrettino, ed asserisce che il bimbo si reca tra quelle mura per giocare e che lo stesso abitava nelle vicinanze (altra epoca rispetto alle due presenze percepite da Orazio poco prima). Si decide quindi di provare ad interagire con la presunta presenza del fanciullo con il "gioco del battimani" che consiste nel battere le mani tre volte chiedendo, alla presunta presenza, di imitare la cosa; non abbiamo ottenuto riscontro di questo genere ma segnaliamo che Andrea nello stesso frangente avverte una fitta importante alla spalla destra.

Abbiamo posizionato per terra una pallina ed un macchinina contornando i confini di entrambe con del nastro da pacchi, in modo da creare una piccola griglia dopo collocare i due giocattoli. Abbiamo chiesto alla presunta presenza del bambino di interagire con i due oggetti, cosa che non è avvenuta.

Correnti d'aria fredda ed un senso di disequilibrio (quest'ultimo avvertito da Erica) sono le ultime sensazioni avvertite dal gruppo durante l'indagine che si è conclusa alle 00:50.

Considerazioni:

Visti i numeri secoli della struttura e visti i pochi file audio interessanti e non da ultimo la pioggia incessante che ha caratterizzato tutto il pomeriggio e la sera/notte, inquinando gran parte delle tracce sonore, vorremo approfondire il nostro studio con un'altra ricerca.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Nei 130 scatti effettuati non abbiamo riscontrato anomalie fotografiche.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Nei due registratori digitali, abbiamo estrapolato queste EVP (Electronic Voice Phenomena). Si consiglia l'ascolto in cuffia.

SALA CONVEGNI – REGISTRATORE PRE-INDAGINE

1 – Suono

2 – “Mamma” (voce di bambino)

3 – “Via” o “Di là” (voce di bambino)

SALA PIANO TERRA – REGISTRATORE ERICA DURANTE L'INDAGINE

1 – Vocalizzo dopo domanda di Erica – traccia intera

1 – Estratto del punto precedente

SALA PIANO TERRA – REGISTRATORE ORAZIO DURANTE L'INDAGINE

1 – “Mi provochi” (sotto la voce di Erica) – traccia intera

1 – Estratto del punto precedente

2 – Passi e colpo in ambiente vuoto

(si sentono le nostre voci in sottofondo in quanto eravamo nel chiostro mentre il registratore è rimasto all'interno della sala)